

In età medievale e rinascimentale, nelle scuole intese come luoghi deputati al percorso formativo del giovane, la musica è presente come sapere dei maestri, come insegnamento agli allievi e come prerequisito per l'apprendimento di alcune discipline specifiche.

L'analisi degli insegnamenti e dei testi impiegati nella scuola di base, nell'educazione privata, nelle Accademie e nello Studium universitario evidenzia la presenza della musica pratica e speculativa nei diversi gradi di istruzione: le scuole di grammatica sono anche scuole di canto; le scuole di disegno e d'arte equestre fanno uso del linguaggio musicale e della sua grammatica e ne presuppongono la conoscenza; medici, filosofi, professori universitari ricorrono alla teoria musicale e al suo vocabolario per la trattazione e l'insegnamento di argomenti specifici delle proprie discipline.

Sin dal Medioevo la musica si presenta come un elemento "mobile" all'interno del sistema dei saperi, con un ruolo non fisso quanto piuttosto "migrante" e "con-presente". Al fine di effettuare un'indagine sistematica, intesa a definire la collocazione e la funzione della musica nell'ambito dell'istruzione e dell'educazione in epoca medievale e rinascimentale, sono state avviate varie iniziative, tra le quali si collocano i progetti che, negli ultimi anni, il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova ha promosso per sostenere la ricerca sulla realtà delle Scuole di grammatica e canto attive in territorio padovano.

Partendo da queste premesse e coinvolgendo specialisti di diverse discipline, la giornata internazionale intende discutere i risultati e le problematiche emerse dagli studi più recenti, dai quali si evince come il percorso educativo non potesse prescindere da insegnamenti musicali e da conoscenze musicali propedeutiche. In una realtà accademica come quella attuale, sempre più interessata a favorire l'indagine interdisciplinare, la riflessione sul sapere musicale nel Medioevo e nel Rinascimento costituisce uno strumento privilegiato per verificare secondo quali modalità e obiettivi venissero intesi il dialogo e la correlazione tra discipline diverse e in apparenza lontane, ma strutturate per assicurare l'acquisizione di un sapere organico.

Informazioni

www.beniculturali.unipd.it - www.beniculturali.unibo.it
www.cantus-scholarum.univ-tours.fr/journee-detude-musique-et-ecole-du-moyen-age-a-lepoque-moderne

Live streaming: www.beniculturali.unipd.it/streaming

Contatti

paola.dessi@unipd.it - antonio.lovato@unipd.it

MUSICA A SCUOLA tra Medioevo e Rinascimento

GIORNATA INTERNAZIONALE DI STUDI
Giovedì 14 maggio 2015

Sala delle Edicole, Corte dell'Arco Vallaresco - Padova

Organizzazione:

- Dipartimento dei Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - Università di Padova
- Scuola di Dottorato in Storia, Critica e Conservazione dei Beni Culturali - Università di Padova

Con la collaborazione e il patrocinio di:

- Dipartimento di Beni culturali - Università di Bologna
- Dottorato di ricerca in Studi sul patrimonio culturale - Università di Bologna
- CIRFIM - Centro Interdipartimentale di Ricerca di Filosofia Medievale - Università di Padova

Comitato scientifico:

- Giulio Cattin †, Dipartimento dei Beni culturali - Università di Padova
- Paola Dessi, Dipartimento dei Beni culturali - Università di Padova
- F. Alberto Gallo, Dipartimento di Beni culturali - Università di Bologna
- Antonio Lovato, Dipartimento di Beni culturali - Università di Padova
- Donatella Restani, Dipartimento di Beni culturali - Università di Bologna
- Giovanna Valenzano, Dipartimento di Beni culturali - Università di Padova

Segreteria organizzativa:

- Francesca Antonia Bianchini e Marco Caroli, Scuola di Dottorato in Storia, Critica e Conservazione dei Beni Culturali - Università di Padova

Streaming e videoconferenza:

- Università di Padova

Immagine:

- *Machaut et ses auditeurs* ©BNF, ms. Français 22545, c. 40r.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI

GIORNATA INTERNAZIONALE DI STUDI

MUSICA A SCUOLA tra Medioevo e Rinascimento

a cura di Paola Dessi e Antonio Lovato

GIOVEDÌ 14 MAGGIO 2015

Sala delle Edicole, Corte dell'Arco Vallaresco - Padova



Dipartimento dei Beni Culturali:
archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica

Piazza Capitanio, 7 - 35139 Padova
Front Office: +39 049 8274673
Fax: +39 049 8274670
dipartimento.beniculturali@unipd.it
www.beniculturali.unipd.it

Scuola di Dottorato
in Storia, Critica e
Conservazione dei
Beni Culturali

UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI PADOVA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI



CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI
RICERCA DI FILOSOFIA MEDIEVALE
“CARLO GIACOMO” - CIRFIM
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

MUSICA A SCUOLA TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO

GIOVEDÌ 14 MAGGIO 2015 - SALA DELLE EDICOLE, CORTE DELL'ARCO VALLARESSO - PADOVA

Registrazione - ore 9:00

Saluti - ore 9:15

Giuseppe Zaccaria

Magnifico Rettore, Università degli Studi di Padova

Emilio Ferrari

Prorettore Vicario, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Giovanna Valenzano

Direttore del Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, Università di Padova

Luigi Tomassini

Direttore del Dipartimento di Beni Culturali, Università di Bologna

Prolusione

Paola Dessì, Università di Padova

Musica nel viaggio d'istruzione: un nuovo progetto

SESSIONE I - ore 9:50

MUSICA E STUDIUM

Chair: Paola Dessì, Università di Padova

Donato Gallo, Università di Padova - CIRFIM

Docenti di arti liberali tra servizio cittadino e mondo universitario (secoli XIII-XV). Appunti per una storia della scuola nell'Italia comunale e signorile

Iain Fenlon, King's College - Cambridge

Music and the University Curriculum. The Case of Heinrich Glarean

Chiara Crisciani, Università di Pavia

Aspetti della medicina nel Medioevo latino

Letterio Mauro, Università di Genova

La musica tra scientia e ars in Giacomo Zabarella

Elda Martellozzo Forin, Istituto per la Storia ecclesiastica padovana

Musica tra le pareti domestiche: dagli ensemble di docenti universitari ai singoli strumenti di studenti e commercianti

Nicoletta Guidobaldi, Università di Bologna

Realismo e idealismo nell'iconografia del maestro di musica fra Medioevo e Rinascimento

Discussione - ore 12:00

Pausa pranzo - ore 12:30

SESSIONE II - ore 14:30

MUSICA, EDUCAZIONE PRIVATA E ACCADEMIE

Chair: Chiara Crisciani, Università di Pavia

Donatella Restani, Università di Bologna

Domenico Scolari e l'Istoria di Alessandro Magno

F. Alberto Gallo, Università di Bologna

Il Liber de regimine rectoris di Paolino Minorita

Gavina Cherchi, Università di Siena

«La musica è diletta al cavallo». Paradigmi musicali nella teoria e pratica delle accademie di arte equestre nel Rinascimento

Alessandra Pattanaro, Università di Padova

«Si dilettò in giovinezza della scherma e di sonare il liuto». Pittori-musici nelle Vite di Giorgio Vasari

Discussione - ore 15:50

SESSIONE III - ore 16:20

MUSICA E SCHOLA

Chair: Antonio Lovato, Università di Padova - CIRFIM

Xavier Bisaro, CESR, Université François-Rabelais, Tours
Il progetto Cantus scholarum (videoconferenza)

Alessandra Ignesti, McGill University, Montréal
L'insegnamento della musica a Montagnana (PD): organizzazione, metodi e repertori

Dilva Princivalli, Università di Padova
La scuola di grammatica e canto della Commissaria Galliero a Tribano (PD)

Discussione - ore 17:20

CONCERTO - ore 17:50

MUSICHE DELLA SCUOLA

Ensemble EsaConsort

Johannes de Quadris (ante 1410 - post 1457)
Iste confessor

Johannes Ciconia (ca. 1370 - 1412)
Doctorum principem / Melodia suavissima / Vir mitis

Anonimo (XV secolo)
Bella gerit musasque colit

Michele Pesenti (ca. 1470 - 1528)
Dal lecto me levava

Josquin des Prez (ca. 1450/55 - 1521)
In te Domine speravi

Michele Pesenti (ca. 1470 - 1528)
Che faralla, che diralla

Ottavio Vernizzi (1569 - 1649)
Vox de coelis